

MORFASSO - Don Emilio si commuove ricordando l'amico durante l'omelia

MORFASSO - I fiori degli emigrati, le rose bianche dei ragazzi della Pro loco, tanta gente silenziosa ancora incredula di non poter più godere della sua compagnia e del suo sorriso. E' in questa cornice che ieri mattina, nella chiesa di San Michele, si sono svolti i funerali di Mario Oddi, vicepresidente dell'Associazione emigrati Valtrebbia Valnure a New York e uomo semplice che, operando sempre all'ombra dei riflettori, ha saputo fare del bene al prossimo e a farsi volere bene. Mario è scomparso domenica notte, nella casa paterna agli Oddi di San Michele che adorava e nella quale faceva ritorno ogni anno, dopo una serata trascorsa con i ragazzi della Pro loco di cui lui sosteneva da vicino le molteplici atti-



MORFASSO - La chiesa di San Michele e il sagrato gremiti per l'addio a Mario Oddi. La salma nei prossimi giorni tornerà negli Usa (foto Saccomani)

La maglietta della Pro loco per l'ultimo viaggio di Oddi

vità. La cerimonia funebre è stata concelebrata da don Pier Antonio Oddi, amministratore parrocchiale di Morfasso e parente del defunto, e dal parroco di San Michele, don Emilio Rigolli. «Og-

gi noi vediamo in Mario l'esempio più bello dell'emigrato che ha saputo integrarsi - ha detto don Emilio -. In America ha formato la sua famiglia per la quale ha dato la vita, e lì è andato con la vo-



glia di lavorare, con amore. Mario ha pensato anche agli altri emigrati, collaborando a raccogliere fondi per le borse di studio da assegnare agli studenti italoamericani. Là ha formato un'altra pa-

tria, ma senza dimenticare la patria di prima, l'Italia. L'Italia per lui era la sua casa agli Oddi, era San Michele, i suoi amici e la sua chiesa dove si sentiva a casa. A casa sua è morto, ed è giusto che

la sua sposa e la figlia abbiano le sue spoglie: questo non allevierà la loro angoscia, ma una specie di conforto lo avranno».

«Anche se lui sarà lontano - ha concluso, commosso, don Emilio - lo ricorderemo come se fosse sempre in mezzo noi, con la sua bontà che comprende tutto, e cercheremo di ricompensarlo con le nostre preghiere, e soprattutto sarà il Signore a ricompensarlo per il bene che ha fatto». Mentre la corale di San Michele intonava in canto finale "In Paradisum", tra la folla che usciva dalla chiesa sono stati notati, tra gli altri, Giuliano Ferrari, promotore dei "Viaggi dell'amicizia", e diversi civici amministratori. Non appena saranno ultimati gli ultimi adempimenti di legge, la salma di Mario Oddi sarà tumulata negli Stati Uniti dove è attesa dalla moglie Nella Mecci e dalla figlia Laurie. All'interno del feretro è stata posta la maglietta della Pro loco di San Michele.

Gianluca Saccomani